

**allegato 10.d : ATTO DI INDIRIZZO PER LA FORMAZIONE**

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO  
SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA**

**ISTITUTO COMPRENSIVO RIGNANO-INCISA VALDARNO**

Al Collegio dei Docenti

Agli atti

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL  
PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI  
TRIENNIO 2016/17 - 2017/18 - 2018/19**

## **II DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

VISTO il Piano di formazione dei docenti emanato dal MIUR il 3/10/16

### **EMANA**

**il seguente Atto di Indirizzo**

al COLLEGIO DOCENTI

#### **Considerato che:**

1. le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (di seguito: POFT) e prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, debbano provvedere alla definizione del PTOF per il triennio 2016/17 - 2017/18 - 2018/19;

2. il PTOF deve comprendere opzioni metodologiche, opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
3. gli esiti del Rapporto di Autovalutazione (di seguito: RAV) costituiscono la base di partenza per la redazione del PTOF, che sviluppa le linee del Piano di Miglioramento;
4. le profonde trasformazioni della società italiana e le sfide da affrontare a livello europeo e globale impongono, oggi più che mai, una particolare attenzione allo sviluppo del capitale culturale, sociale e umano che rappresenta l'insieme dei fattori fondamentali per sostenere e accelerare la crescita del nostro Paese;
5. la formazione in servizio diventa "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica
6. il Piano assume una funzione di indirizzo per concretizzare le proposte formative in modo da rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi e creare una sinergia virtuosa tra scelte possibili e risorse disponibili
7. tale quadro di riferimento istituzionale rappresenta un rinnovamento della formazione in servizio e non un semplice insieme di prescrizioni amministrative o gestionali.

#### **Tenuto conto**

delle indicazioni contenute nel "Piano per la formazione dei docenti 2016-2019", indicazioni che costituiscono il punto di partenza del presente atto di indirizzo.

#### **Verificato**

che il Piano dell'Offerta Formativa triennale dovrà essere fondato su un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico;

che il "Piano per la formazione dei docenti 2016-2019" è un elemento strutturale e fondamentale per la realizzazione del PTOF;

## il Dirigente Scolastico

### determina

di formulare i seguenti indirizzi per le attività di formazione dei docenti per il triennio 2016-2019, fermo restando la possibilità di apportare variazioni e/o integrazioni entro il mese di ottobre di ogni anno.

#### Attività e ambiti di formazione

- Migliorare la capacità di comunicare in una lingua straniera, in particolare la lingua inglese, per un confronto tra pari nell'Unione europea.
- Attivare percorsi di ricerca-azione anche in collaborazione con scuole di altri paesi europei.
- Migliorare la capacità di utilizzare le nuove tecnologie in una società globalizzata per favorire l'accesso alle conoscenze, con particolare attenzione al pensiero computazionale.
- Utilizzare la didattica per competenze e attuare una riflessione sugli strumenti di verifica e valutazione
- Potenziare e innovare la didattica della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese nell'ottica del curriculum verticale.
- Utilizzare la LIM come strumento di supporto alla didattica quotidiana
- Attivare il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale
- Utilizzare applicativi per la condivisione (Google app, Google drive, ecc...)
- Utilizzare le competenze apprese per stimolare lo spirito di iniziativa e potenziare le capacità di progettazione in team
- Potenziare la formazione continua sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace con particolare attenzione al supporto psicologico alle problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza
- Sviluppare una didattica inclusiva attenta ai bisogni educativi di tutti gli studenti (disabili, stranieri, DSA, ADHD, con disagio socio economico, ecc.)
- Acquisire un metodo di utilizzo "sicuro, corretto e responsabile" delle nuove tecnologie.

Rignano sull'Arno, 26 ottobre 2017

Il Dirigente Scolastico

Clara Pistolesi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs 39/93*